

Si comunica che, a partire da **venerdì 29 maggio 2026**, prende ufficialmente il via "POLARIS", il nuovo servizio di **Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)** promosso dal Consorzio ATS BR4 e co-progettato con la Società Cooperativa Sociale "L'Ala".

Il servizio, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "*Coesione Italia 21-27 – Inclusione e Lotta alla Povertà*" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantisce supporto tempestivo e tutela alle persone in situazioni di grave vulnerabilità e fragilità psicosociale nei momenti di emergenza, garantendo la continuità assistenziale 365 giorni l'anno.

Per l'attivazione delle emergenze sociali è da oggi attivo il seguente numero dedicato: Il numero rispetterà le seguenti fasce orarie di operatività, garantendo la copertura nei momenti di chiusura degli uffici pubblici:

- Dal lunedì al venerdì: da mezz'ora prima della chiusura degli uffici comunali fino alle ore 8:00 del mattino successivo.
- Fine settimana e giorni festivi: in modo continuativo (**h24**), da mezz'ora prima della chiusura degli uffici il venerdì fino alle ore 8:00 del lunedì successivo.

Il servizio POLARIS interviene a supporto di:

- Persone senza dimora o in condizione di povertà estrema.
- Minori in situazioni di rischio o abbandono.
- Donne vittime di violenza.
- Anziani soli o in stato di abbandono.
- Famiglie in grave difficoltà economica e vulnerabilità.
- Persone con fragilità psicosociale prive di supporto familiare o comunitario.

Il servizio si attiva per tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale (*Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*) e si articola in quattro fasi coordinate:

1. Segnalazione della situazione di emergenza.
2. Valutazione professionale del bisogno da parte dell'equipe multidisciplinare.
3. Intervento immediato di messa in sicurezza (anche tramite il collocamento presso strutture ricettive, centri antiviolenza e comunità di accoglienza convenzionate).
4. Invio ai servizi territoriali competenti per la presa in carico condivisa.